



# REPORT DELL'OPERAZIONE COLOMBA

## Corpo Nonviolento di Pace della Comunità Papa Giovanni XXIII

- ottobre 2008 -

### Notizie dall'estero

[Colombia](#)

[Kosovo](#)

[Palestina – Israele: Hafez a Rimini il 26 novembre 2008](#)

### Notizie dall'Italia

[Tutti per uno, Uno per tutti: un nuovo modo per sostenere la Colomba](#)

[Formazione per volontari di breve periodo: Rimini, 15 – 19 dicembre 2008](#)

[Dalla MISNA una riflessione per la “Festa della luce” in India](#)

## **NOTIZIE DALL'ESTERO**

### **COLOMBIA**

#### **Emergenza in Colombia:**

#### **Operazione Colomba scorta il leader della comunità di pace minacciato di morte**

Il giorno 1 Novembre 2008, nella città di Apartadó in Colombia, Jesus Emilio Tuberqua, responsabile della Comunità di Pace di San Josè, è stato vittima di un'aggressione da parte di persone identificate come appartenenti a un gruppo paramilitare della zona.

Jesus Emilio è riuscito a sfuggire agli assalitori, ma il fatto rimane in sé grave in quanto da diverse settimane si registra un aumento degli atti di intimidazione verso la Comunità di Pace e di movimenti di gruppi paramilitari nella zona.

Dal 3 novembre l'Operazione Colomba è nuovamente presente nella zona con alcuni volontari che vivono a San Josè.

Oggi, 7 Novembre, il gruppo svolgerà un accompagnamento in città di Jesus Emilio con l'obiettivo di garantire una forma di protezione nonviolenta del responsabile della Comunità e scoraggiare eventuali atti di aggressione verso la sua persona.

Questo accompagnamento ha anche il significato di manifestare profonda solidarietà e vicinanza verso tutta la comunità di Pace e verso tutte le persone che in Colombia sono vittime innocenti e disarmate della violenza dei gruppi paramilitari e guerriglieri che da decenni compiono atti di indicibile violenza e crudeltà, e di prendere chiaramente posizione per la difesa di chi in Colombia lotta in maniera nonviolenta per il cambiamento e la fine della guerra.

[Ritorna all'Indice](#)

### **KOSOVO**

#### **Situazione generale**

Tutto apparentemente tranquillo con i soliti piccoli scontri che servono quasi più a far notizia che a creare realmente serie tensioni.

Per quel che riguarda la zona di Peja/Pec pensiamo sia importante segnalare che sempre più persone si muovono tranquille da Gorazdevac alla città utilizzando anche i trasporti pubblici come l'autobus.

#### **Condivisione**

Continua come sempre la condivisione con le varie famiglie anche se a causa dei vari impegni è un po'

diminuita. Tra poco però inizieranno le varie Slave (feste tipica serba in cui si festeggia il Santo protettore della propria casa) alle quale saremo inevitabilmente invitati a partecipare (e mangiare) quindi non ci sarà da preoccuparsi.

Siamo stati in visita nei villaggi di Kostovë Bistricë e Cerajë dove come sempre abbiamo trovato calorosa accoglienza ed una situazione tranquilla nonostante i rapporti con la municipalità di Leposavic siano sempre più scarsi e difficili.

### **Gruppo studio**

Nel mese di ottobre le attività del gruppo studio si sono concentrate prevalentemente sull'organizzazione di un incontro a Pristina che è stato realizzato e nel quale abbiamo presentato sia il gruppo che il documentario realizzato dall'Equipe Conflitto riuscendo a stimolare anche un dibattito. Non c'è stata tanta gente, però tra i presenti c'erano due professori di Mitrovica che ci hanno invitato ad andare nelle loro classi e un ragazzo di Pristina che vorrebbe conoscerci meglio e ci ha invitato anche lui.

A seguito del percorso della scuola di pace siamo stati con alcuni membri del gruppo studio a casa di Vido per fargli un po' di compagnia e aiutarlo in alcuni lavoretti di pulizia.

Tra le altre cose, abbiamo organizzato due cene a casa nostra con i ragazzi del gruppo studio che sono andate molto bene ed in una occasione hanno partecipato anche due ragazze (serbe) di Gorazdevac.

### **Equipe Conflitto**

L'Equipe continua il suo lavoro prevalentemente nel nuovo Youth Point a Gorazdevac il quale piano piano coinvolge sempre più persone. Qui è stata realizzata anche una festa con un Dj della città che è andata molto bene ed alla quale hanno partecipato molti ragazzi del villaggio.

Nel tentativo di rendere sempre più accogliente questo spazio, negli ultimi giorni sono arrivati dall'Italia altri due computer ed un calcio balilla.

Continuano anche i vari accompagnamenti ai monasteri ed il combi che porta le persone in città prosegue il suo lavoro se pur con scarsa partecipazione.

Da segnalare c'è un accompagnamento di una signora serba con la figlia nel loro villaggio natale, ora completamente distrutto, nel quale erano dieci anni che non andavano.

Il corso di inglese mantiene costante interesse da parte sia dei giovani sia dei meno giovani.

Anche la proiezione del documentario "niente a nessuno" nelle scuole della città sta andando bene, si riesce a stimolare dibattiti toccando anche dei temi tabù come i pregiudizi, stereotipi e discriminazione.



### **Volontari**

In questo mese sono venuti a darci manforte Sarah, che si è fermata per due settimane, e Stefano che rimarrà con noi fino a natale.

Massimo è andato in vacanza il 18 e tra un mese tornerà nuovamente. A fine mese abbiamo anche avuto il piacere di ospitare per 5 giorni il papà di Sonja ed altri due suoi amici.

[Ritorna all'Indice](#)

## **PALESTINA - ISRAELE**

A novembre partiranno due volontarie per approfondire lo studio della lingua araba e da gennaio i turni ad At-Tuwani riprenderanno con regolarità.

A fine novembre ci sarà ospite in Italia Hafez, il rappresentante del villaggio di Tuwani, uno dei riferimenti della lotta nonviolenta a sud di Hebron.

Terrà diversi incontri pubblici in giro per l'Italia:

- **Arcore (MI)** - 21 novembre 2008, conferenza serale
- **Trento** - 24 novembre 2008, conferenza serale
- **Rimini** - 26 novembre 2008, ore 21 presso CEIS via Vezia 2
- **Ravenna** - 27 novembre 2008, ore 20.30 Parrocchia del Torrione
- **Tavernuzze (FI)** - 29 novembre 2008, ore 10.00 Casa per la Pace di Pax Christi
- **Roma** - 3 dicembre ore 17,30, Sala La Pira Palazzo della Provincia

[Vi aspettiamo numerosi all'incontro pubblico che terrà a Rimini il 26 novembre 08](#)

(scarica il volantino e aiutaci a diffonderlo)

[http://www.operazionecolomba.com/volantino\\_hafez\\_rimini-26112008.pdf](http://www.operazionecolomba.com/volantino_hafez_rimini-26112008.pdf)

[Ritorna all'Indice](#)

## **NOTIZIE DALL'ITALIA**

### **TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI: UN NUOVO MODO PER SOSTENERE LA COLOMBA**

Avrai probabilmente ricevuto per posta a casa tua il nuovo volantino dell'Operazione Colomba dove ti proponiamo di aderire alla campagna **TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI**.

E' una modalità di sostegno nuova, diretta e riproponibile anche a gruppi (associazioni, scuole, parrocchie...), diciamo una sorta di "adozione a distanza dei nostri volontari".

Non crediamo si possa dire "con soli pochi euro potrai...", ci rendiamo conto che niente è più "poco" e poi tutti siamo già impegnati su diversi fronti di solidarietà, ma quello che possiamo dire con certezza è quello che potrai fare aderendo a questa campagna: **donare speranza**.

Dacci una mano, diventeranno tante e insieme continueremo a costruire la Pace!

A nome di tutti i volontari "sul campo" oggi, un saluto di Pace!

Clicca sul seguente link, potrai aderire anche dal nostro sito internet.

[http://www.operazionecolomba.com/index.php?option=com\\_content&task=view&id=407&Itemid=129](http://www.operazionecolomba.com/index.php?option=com_content&task=view&id=407&Itemid=129)

[Ritorna all'Indice](#)

### **PROSSIME FORMAZIONI**

**TRAINING DI FORMAZIONE PER VOLONTARI CON DISPONIBILITA'  
di breve periodo (fino a 6 mesi): Rimini, 15-19 dicembre 2008**

Maggiori informazioni su: [www.operazionecolomba.it](http://www.operazionecolomba.it)

*Ti aspettiamo !*

[Ritorna all'Indice](#)

## DALLA MISNA UNA RIFLESSIONE PER LA “FESTA DELLA LUCE” IN INDIA

Da [www.misna.org](http://www.misna.org)

INDIA 28/10/2008 12.42

FESTA DELLA LUCE: CRISTIANI E INDÙ, INSIEME PER LA NON-VIOLENZA

Chiesa e Missione, Standard

“Mentre le religioni sono spesso accusate di essere responsabili dei mali della società, noi sappiamo che è piuttosto la strumentalizzazione della religione che, contrariamente alle sue convinzioni fondamentali, viene utilizzata per compiere tante forme di violenza”.

Così il cardinale Jean-Louis Tauran, presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Inter-Religioso, introduce il messaggio rivolto dal dicastero vaticano agli indù in occasione della festa della luce ‘Diwali’ conosciuta come ‘Deepavali’ - "fila di lampade ad olio" - celebrata quest'anno da molti hindu il 28 ottobre; una festa, ricorda la sala stampa vaticana, simbolicamente fondata su un'antica mitologia, che rappresenta la vittoria della verità sulla menzogna, della luce sulle tenebre, della vita sulla morte, del bene sul male.

“Nella tradizione indù, la non-violenza è uno degli insegnamenti più importanti” prosegue il cardinale Tauran. “Il Mahatma Gandhi, il Padre della nazione indiana – aggiunge - è rispettato e tenuto in alta considerazione in tutto il mondo, da persone di diverse generazioni, a motivo della sua totale dedizione al servizio dell'umanità. Nel corso della sua lotta per la libertà, egli si rese conto che applicando il principio ‘occhio per occhio’, ‘tutto il mondo diventa cieco’. In tutta la sua vita egli sviluppò, tra gli altri, il concetto di Ahimsa (non-violenza). Egli è un modello di non-violenza ed è stato una guida con l'esempio fino al punto di sacrificare la propria vita per il suo rifiuto di impegnarsi nella violenza”.

La non-violenza, sottolinea il presidente del dicastero vaticano, “non è solo un espediente tattico ma è l'atteggiamento di colui che, come ha detto il Papa, “è così convinto dell'amore di Dio e della sua potenza”...che non teme di affrontare il male con le sole armi dell'amore e della verità.

L'amore per i propri nemici è la rivoluzione dell'amore, un amore che fundamentalmente non dipende dalle capacità umane ma è un dono di Dio”.

Ricordando che la non-violenza “è incoraggiata da tante altre religioni” ed è “centrale nelle nostre credenze come modo per promuovere la verità, la luce, il rispetto reciproco, la libertà e l'armonia”, il cardinale Tauran chiede ai leader religiosi di incoraggiarla tra i loro seguaci e sostenerla nelle loro azioni.

“Facciamo tutto il possibile per promuovere la sacralità della vita umana, il bene dei poveri e dei deboli in mezzo a noi e per collaborare, attraverso il dialogo, perché sia rispettata la dignità di ogni essere umano senza distinzioni di razza o casta, credo o classe” conclude il porporato; “Indù e cristiani, soprattutto nella presente situazione, lasciamoci vincere dall'amore senza riserve, con la convinzione che la non-violenza è l'unica via per costruire una società globale più compassionevole, più giusta e più attenta ai bisognosi.

E' la nostra speranza e la nostra preghiera!”. [\*FB\*]

[Ritorna all'Indice](#)

### **ECCO COSA PUOI FARE ANCHE TU, CONCRETAMENTE, DALL'ITALIA !**

**Aiutaci ad organizzare un banchetto dalle tue parti (per feste, convegni, iniziative varie...).**

**Abbiamo volantini, magliette, libri, mostre fotografiche... e se vuoi veniamo anche noi a fare una testimonianza !**

**ORGANIZZA** banchetti, incontri pubblici, feste... noi ti daremo tutto il supporto possibile!

**AIUTACI** a diffondere il valore della nonviolenza, a far conoscere l'efficacia dei nostri progetti in zone di guerra, a finanziare le nostre attività!

**LA PACE PARTE DA QUESTI GESTI QUOTIDIANI... E DIPENDE ANCHE DA TE!**

### **Per contatti ed informazioni**

E-mail [operazione.colomba@apg23.org](mailto:operazione.colomba@apg23.org)

Tel./Fax 0541.29005

sito: [www.operazionecolomba.it](http://www.operazionecolomba.it)